

Azienda Provinciale  per i Servizi Sanitari
Provincia Autonoma di Trento

 **Ser.T.**
SERVIZIO PER LE PSICOLOGIE

NIDA
NATIONAL INSTITUTE
ON DRUG ABUSE


Ministero della Salute

FeDerSerD
FEDERAZIONE DEI SERVIZI DISTRICTI

Centro Stampa APSS

inalanti

Edizione rivista a cura del dott. Raffaele Lovaste

Azienda Provinciale  per i Servizi Sanitari
Provincia Autonoma di Trento

NIDA
NATIONAL INSTITUTE
ON DRUG ABUSE

FeDerSerD
FEDERAZIONE DEI SERVIZI DISTRICTI

 **Ser.T.**
SERVIZIO PER LE PSICOLOGIE

Per informazioni contattare:
SerT Trento, via Gocciadoro, 47/49 - 38100 Trento
Tel. 0461/364777 - Fax 0461/364780
Raffaele.Lovaste@apss.tn.it



Ciao, sono Sara Bellum e vi presento la mia serie di depliant dedicata alla risposta del cervello alle droghe. In questo numero tratteremo il tema degli **inalanti**.

Forse non avete mai sentito parlare degli inalanti, ma si trovano in numerosissimi prodotti di uso quotidiano. Anche la lacca per capelli, la benzina e la vernice a spruzzo sono inalanti.

Molti inalanti emanano un forte odore; ci sono persone che inalano questi vapori volontariamente. Perché lo fanno? Perché le sostanze chimiche contenute nei vapori possono modificare il funzionamento del cervello, dando per un breve lasso di tempo una sensazione inebriante.

Ma gli inalanti possono anche causare danni.

È stato dimostrato che anche i neuroni in una zona del cervello chiamata ippocampo possono venire danneggiati dagli inalanti. Il danno si produce perché le cellule non ricevono sufficiente ossigeno.

Poiché l'ippocampo contribuisce a regolare la memoria, chi fa un uso continuo di inalanti può perdere la capacità di imparare cose nuove, può non riconoscere ciò che gli è familiare o avere difficoltà a seguire una semplice conversazione.

La ricerca continua

A dire il vero, ci sono ancora molte cose che gli scienziati non sanno per quanto riguarda gli effetti degli inalanti sul cervello.

Quando si scopriranno ulteriori fatti sugli effetti dei vari inalanti sul cervello, gli scienziati forse potranno sviluppare delle terapie per prevenire il danno causato dagli inalanti.

Alterazioni nel cervello

I danni provocati dal consumo protratto di inalanti possono rallentare o arrestare l'attività delle cellule nervose in alcune aree del cervello.

Questo può verificarsi nella **corteccia frontale**, la parte del cervello deputata alla risoluzione dei problemi complessi e alla pianificazione. Se invece gli inalanti penetrano nel **cervelletto**, che regola il movimento e la sua coordinazione, si potranno avere movimenti rallentati o maldestri.



Sei pronto
per il compito?

Allora domani
a che ora?

Eh?

Gli inalanti non vengono eliminati con l'espirazione

I vapori degli inalanti spesso contengono un certo numero di sostanze chimiche. Alcune di esse vengono eliminate rapidamente dall'organismo, mentre altre vengono assorbite dai tessuti adiposi nel cervello e nel sistema nervoso, dove possono rimanere a lungo.

Uno di questi tessuti adiposi è la mielina, una guaina di grasso che avvolge, proteggendole, molte delle cellule nervose dell'organismo (i neuroni). Le cellule nervose nel cervello e nel midollo spinale sono una sorta di "centrale di comando" del nostro corpo, in quanto inviano e ricevono messaggi che regolano tutti i nostri pensieri e i nostri comportamenti.

Le cellule nervose possono essere paragonate all'impianto elettrico del nostro corpo: la mielina è la guaina isolante che ricopre i fili elettrici.

Un problema legato al consumo protratto di inalanti è che le sostanze chimiche che essi contengono possono danneggiare l'integrità della guaina di mielina. E quando la mielina viene danneggiata le cellule nervose possono non essere più in grado di trasmettere messaggi.

mi

Gli inalanti non agiscono solo sul cervello

Uno dei motivi per cui gli inalanti suscitano molto interesse negli scienziati è la loro molteplici azione sul corpo umano. Mentre alcuni effetti sono dovuti ad alterazioni procurate al cervello, altri consistono in azioni dirette su altre parti dell'organismo, come ad esempio il sistema circolatorio.

Alcuni inalanti dilatano i vasi sanguigni, facendo così aumentare il flusso sanguigno. Altri inalanti possono aumentare la frequenza cardiaca. Ciò può costituire un problema serio soprattutto come conseguenza dell'inalazione di butano. Il butano, contenuto negli accendini e nelle relative ricariche, rende il cuore ultrasensibile a una sostanza chimica che trasporta i messaggi dal sistema nervoso al cuore. Questa sostanza chimica, la noradrenalina, dice al cuore di battere più velocemente nelle situazioni di stress, come quelle in cui perdiamo uno spavento improvviso.

Se il cuore diventa troppo sensibile alla noradrenalina, persino un normale picco di questa sostanza può sfasare il ritmo fino a interrompere i battiti, causando la morte. Gli inalanti possono inoltre provocare la morte per soffocamento, perché i vapori inalati si sostituiscono all'ossigeno nei polmoni e nel cervello. In questo caso si parla di "morte improvvisa da inalazione".



elina mielina